

Ponte del 25 aprile, il brutto tempo non frena i viaggi. Stranieri a +2,3%

Il meteo non proprio favorevole non gela il turismo nel primo ponte di primavera. Per il prossimo 25 aprile si prevedono circa 8 milioni di presenze, di cui 5 milioni in strutture ricettive ufficiali e 3 milioni in altre strutture ricettive, come locazioni turistiche e case di proprietà. In totale, si produrranno consumi turistici per oltre 740 milioni di euro. Le stime arrivano da un'indagine condotta per [Assoturismo Confesercenti](#) dal **Centro Studi Turistici** presso un campione di 1.763 imprese ricettive.

Complessivamente, le presenze dovrebbero registrare una lieve crescita sullo scorso anno (+1,7%). A trainare sono gli stranieri (+2,3%) mentre il flusso degli italiani è stimato in aumento al +1,2%. Le stime sono positive sia per le strutture alberghiere (+1,5%) sia per quelle complementari (+1,9%); tra gli alberghi, bene i 4-5 stelle, mentre risultano più incerte le previsioni per gli 1-2 e 3 stelle. I risultati indicano tendenze positive per i prodotti turistici lago, terme, mare e città d'arte; stabile il prodotto di altro interesse, mentre risultano negative la montagna e la collina.

La tendenza positiva della domanda turistica è attesa sia nelle regioni del Nord Italia – soprattutto il nord est – sia in quelle del Sud e nelle Isole; al contrario nel Centro Italia, dove si scontano ancora gli effetti del terremoto, è previsto un calo di circa mezzo punto percentuale. I dati dell'indagine campionaria presso le strutture ricettive sono confermati dalla analisi della disponibilità di camere sui vari portali web. Infatti, in base al monitoraggio del **CST** la saturazione *dell'Offerta Ricettiva Nazionale Disponibile Online* per il ponte del 25 aprile (dal 22 al 25 aprile 2017 – 4 notti) dovrebbe attestarsi a circa il 67% (2 punti in aumento rispetto alla rilevazione del 2016), con punte più elevate per le città d'arte, località balneari, lacuali e termali. Diverse le città in cui, al 21 aprile, sono state prenotate il 90% o più delle camere rese disponibili sul web: in testa alla classifica c'è Matera, che registra un tasso di saturazione del 94%. Seguono Trieste (93%), Napoli (92%), Torino e Genova (entrambe al 90%). Tra le regioni, invece, la più 'prenotata' è la Liguria (82%), che si piazza davanti a Basilicata (79%) e Toscana (78%).